



RAPPORTO ANNUO 2013
RIASSUNTO

Genossenschaft der Urheber und Verleger von Musik
Coopérative des auteurs et éditeurs de musique
Cooperativa degli autori ed editori di musica



S U I S A

INDICE

Editoriale

Con lo sguardo rivolto al futuro 3

Retrospectiva

Panoramica dell'esercizio 4

Panoramica dell'anno d'esercizio 2013 5

Introiti Svizzera 2013 5

Deduzioni dei costi 5

Attualità

Proposte dell'AGUR12 – un compromesso equilibrato 6

La SUIA sulla via dell'accesso diretto
al mercato online europeo 8

Statistica

Membri e ripartizione 9

 Statistica dei membri 2013 9

 Conteggi in base ai gruppi di membri della SUIA 9

Bilancio dei pagamenti con l'estero 10

 I dieci maggiori partner commerciali della SUIA 10

 Dove vanno i versamenti? 10

Organizzazione

Organigramma 11

Consiglio d'amministrazione 11

Conto annuo

Introiti della SUIA provenienti dalla
Svizzera e dal Liechtenstein 12

Bilancio della SUIA al 31 dicembre 14

Conto d'esercizio della SUIA 15

Sigla editoriale

A cura della: SUIA, Cooperativa degli autori ed editori di musica, www.suisa.ch | www.suisablog.ch, suisa@suisa.ch **Caporedattore:** Manu Leuenberger

Traduzioni: Giuseppina Righetto **Creazione:** Crafft Kommunikation AG, Zurigo **Foto frontespizio:** Anna Aaron by Stéphane Schmutz

Foto Xavier Dayer: Beat Felber **Stampa:** Mattenbach AG, Winterthur **Tiratura:** 500 copie

CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO



Il diritto d'autore, si sa, è condannato a piegarsi costantemente ad una realtà politica, culturale e tecnologica in evoluzione, e per noi, cooperativa degli autori ed editori di musica, si tratta di anticipare questi mutamenti. L'anno trascorso è emblematico di questa visione orientata al futuro, perché, se in passato alcuni ci hanno affibbiato la reputazione di istitu-

zione conservatrice, oggi è inevitabile constatare l'esatto contrario: le nostre nuove proposte si annoverano oggi tra le più innovative.

Un bell'esempio di questo spirito d'innovazione è il lavoro in seno all'AGUR12 dove le società di gestione hanno assunto un ruolo prezioso nello sviluppo di uno scenario futuro per il diritto d'autore. In quanto presidente del Consiglio, desidero ringraziare in particolare tutti i membri della Direzione della SUISA, che con il loro grande impegno hanno fornito un contributo prezioso nel gruppo di lavoro. Certo, la «palla» è ora nel campo del mondo politico, ma mi è difficile immaginare che le idee nuove e equilibrate contenute nel rapporto finale dell'AGUR 12 non trovino un'eco favorevole.

L'applicazione delle misure raccomandate dal gruppo di lavoro consentirà di sviluppare un ambiente sano per l'offerta legale su Internet. Questo settore della gestione dei diritti «online» è oggi altresì in pieno mutamento. Per esempio le frontiere nazionali hanno perso significato in questo ambito: possiamo difendere i diritti dei nostri membri all'esterno della Svizzera. Questi cambiamenti sono profondi e possono essere fonte di nuove entrate. Come conseguenza, siamo oggi nel settore Internet in contatto regolare con molti partner commerciali che, fino a poco tempo fa, davano l'impressione di non curarsi della nostra funzione e del nostro compito.

Ma va da sé che il cuore della nostra attività è di continuare a coprire completamente il mercato nazionale, e il presente rapporto annuo mostra come, in certi ambiti, tale mercato sia prospero: penso in particolare ai concerti.

Non serve dunque a niente rimpiangere con nostalgia i settori del mercato in costante diminuzione, ma dobbiamo focalizzare i nostri sforzi per coprire quelli che stanno sviluppandosi ora o che fioriscono.

Riusciremo a compiere il passo di successo nel mercato del futuro solo unendo le forze e con l'impegno di molte persone. Ringrazio di cuore le colleghe e i colleghi del Consiglio, la nostra Direzione e tutti i collaboratori della SUISA per il lavoro straordinario che hanno prestato in questo anno così stimolante. ■

Xavier Dayer

PANORAMICA DELL'ESERCIZIO

Andreas Wegelin e Vincent Salvadé

Con un incremento delle entrate pari al 4%, il 2013 è stato un anno positivo per la gestione dei diritti d'autore in Svizzera e nel Principato di Liechtenstein. Gli introiti provenienti dai diritti d'autore si attestano complessivamente a CHF 135,7 mio. La deduzione dei costi per la gestione dei diritti d'autore ammonta nella media totale al 12,47%.

Diritti di esecuzione

Per quanto riguarda le entrate provenienti dai concerti (TC K), è stato possibile registrare un incremento notevole del 36%. In questo settore il mercato si mantiene a livelli molto elevati, il che è da ricondursi in particolare ai molti festival in Svizzera. Nell'esercizio scorso abbiamo tuttavia fatturato a posteriori anche eventi che normalmente sarebbero dovuti rientrare nel conteggio dell'anno precedente. Tali fatturazioni successive contribuiscono, per una buona parte, all'incremento ora registrato. L'elevato tasso di crescita è pertanto solo in parte una conseguenza dell'evoluzione del mercato ed è probabile che non si ripeterà in questo ordine di grandezza.

Diritti di emissione

Hanno altresì conosciuto un aumento gli introiti provenienti dai diritti di emissione (+1%) che ammontano a CHF 61 mio. Il risultato positivo è dovuto alla ritrasmissione che grazie alla diffusione digitale sta avanzando.

Diritti di riproduzione

L'altra faccia della medaglia sono però le entrate dalla produzione di supporti sonori che si sono ulteriormente ridotte, in particolare quelle dalle licenze centrali dei gruppi Major gestite dalle nostre società consorelle (PI estero: -42% rispetto all'anno precedente). Il «declino» del business del supporto sonoro fisico è noto. Riguardo al menzionato calo del 42%, va tuttavia sottolineato che il paragone annuo al giorno di riferimento 31 dicembre non fornisce un quadro esatto del mercato, dato che i pagamenti delle società consorelle che concedono licenze a livello centrale non giungono a noi nello stesso momento. D'altra parte, i nostri introiti nel settore dei supporti audiovisivi hanno subito una crescita, cui hanno contribuito in particolare vari contratti video-on-demand che hanno potuto essere stipulati l'anno scorso e che contemplan in parte anche gli anni precedenti.

Online

Le entrate dalla distribuzione online di registrazioni audio sono leggermente calate. Tale calo corrisponde alla tendenza che gli

ascoltatori musicali utilizzano maggiormente offerte streaming anziché download. Per quanto concerne i contratti streaming, non è stato possibile, come auspicato, portare a termine tempestivamente tutti i processi di fatturazione per la fine dell'anno. Nel quadro complessivo (audio e video insieme), si può constatare una crescita delle nostre entrate dal settore online. Questo sia per quanto concerne le offerte download (+13%) che lo streaming (+229%).

Richieste d'indennità

Infine, nel 2013, per la prima volta dopo molti anni, le entrate dalle tariffe sui supporti vergini non hanno fatto segnare un calo. Questo è da ricondursi da un lato all'entrata in vigore della nuova tariffa per tablet (TC 4f, valida dall'1.7.2013) e dall'altro, alle entrate in aumento per quanto riguarda la TC 12, la tariffa per la televisione in differita tramite una set-top-box con connessione via cavo o via Internet (catch-up TV). Le entrate dalla copia privata arrancano dietro all'evoluzione del mercato, dato che non abbiamo ancora potuto fatturare indennità per gli smartphones (controversia giuridica ancora pendente).

Spese amministrative e ripartizione supplementare

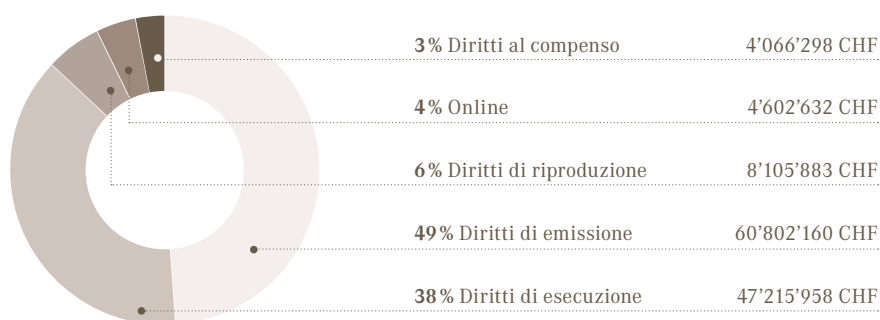
Dagli introiti provenienti dai diritti d'autore pari a CHF 135,7 mio (2012: 131,7 mio), vengono detratti CHF 16,9 mio (2012: 16,1 mio) oppure 12,47% per la copertura delle spese amministrative. A questo titolo vengono inoltre impiegati introiti accessori di CHF 9,27 mio (2012: 9,3 mio). In questi introiti accessori sono conteggiati accantonamenti non più necessari e quindi liquidati, per un ammontare di CHF 0,9 mio. La SUISA ripartisce gli introiti dalle licenze dei diritti d'autore due volte all'anno. Se ha avuto luogo un'esecuzione, un'emissione o una produzione, le entrate vengono di regola ripartite l'anno successivo. Nel caso delle indennità versate nel 2013 si tratta pertanto di entrate del 2012. Accade che fino al momento del conteggio gli aventi diritto non possano essere identificati. In questo caso il prodotto viene accantonato e si effettuano ulteriori sforzi per rintracciare gli interessati. Gli importi accantonati che, nel giro di 5 anni dalla fatturazione, nonostante gli sforzi compiuti, non possono essere ripartiti, vengono impiegati per ridurre i costi di gestione generali e ai fini di una ripartizione supplementare. In seguito a nuove disposizioni fiscali, il fondo di perequazione non va più accumulato, bensì deve essere abolito nell'arco dei prossimi 5 anni. Per questo motivo quest'anno i fondi a disposizione per la ripartizione supplementare sono più elevati. Ammontano infatti a CHF 6,2 mio, il che permette una ripartizione supplementare del 7% (2012: 6%) su tutti gli importi da destinare agli aventi diritto nel 2014 (esclusi i conteggi supplementari). Grazie a questo, il tasso dei costi medio si riduce del 6,84% a livello puramente contabile e ammonta al 5,63%. ■

Panoramica dell'anno d'esercizio 2013

in 1000 CHF

Introiti provenienti dalla gestione di diritti d'autore	2013	2012	+/- %
in Svizzera	124'793	119'806	4,2%
all'estero	10'929	11'916	-8,3%
Totale	135'722	131'722	3,0%
Introiti accessori	9'270	9'305	-0,4%
Cifra d'affari globale	144'992	141'027	2,8%
Costi di gestione	26'926	26'547	1,4%
(in percentuale della cifra d'affari globale)	18,6	18,8	-1,3%
Calcolo detrazione dei costi media per i conteggi			
Costi di gestione	26'926	26'547	1,4%
detrato versamento proveniente dal fondo di perequazione	-738	-1'179	-37,4%
detratti gli introiti accessori	-9'270	-9'305	-0,4%
Costi di gestione al netto	16'918	16'063	5,3%
in percentuale della cifra d'affari proveniente dai diritti d'autore	12,47	12,19	2,2%

Introiti Svizzera 2013



Deduzioni dei costi

Diritti d'esecuzione e d'emissione Svizzera	Ø 13,55%	al massimo 15%
Diritti di riproduzione e diritti al compenso Svizzera	Ø 10,98%	al massimo 15%
Introiti provenienti dall'estero	4,0%	
Media	12,47%	

La deduzione dei costi per la gestione dei diritti d'autore ammonta nella media totale al 12,47% (anno precedente: 12,19%).

PROPOSTE DELL'AGUR12 – UN COMPROMESSO EQUILIBRATO

Vincent Salvadé

Il 6 dicembre 2013, il gruppo di lavoro sul diritto d'autore (AGUR12), istituito dalla Consigliera federale Simonetta Sommaruga, ha pubblicato il suo rapporto finale. Per un anno i partecipanti a questo gruppo hanno riflettuto insieme su delle soluzioni per il futuro della tutela sul diritto d'autore e il ruolo delle società di gestione. Il risultato è un pacchetto di misure che sono oggetto di un consenso che rappresenta un compromesso equilibrato.

Nel gruppo AGUR12 erano rappresentati autori e artisti interpreti, società di gestione, produttori discografici e cinematografici, editori della stampa e del libro, associazioni dell'economia e dei consumatori e singoli rappresentanti di uffici federali coinvolti. Per un anno hanno cercato insieme di trovare delle soluzioni per il futuro della tutela del diritto d'autore. Il rapporto finale pubblicato il 6 dicembre 2013 conteneva come risultato un pacchetto di raccomandazioni decise consensualmente, che erano già state criticate e citate falsamente dai media prima della pubblicazione ufficiale: giravano infatti voci secondo cui l'AGUR12 prevedeva una censura di Internet. La SUISA, che ha partecipato all'AGUR12 con i rappresentanti Vincent Salvadé e Andreas Wegelin, ritiene al contrario che le misure proposte rappresentino un compromesso equilibrato. Tutte le cerchie coinvolte hanno in effetti un interesse affinché queste misure vengano applicate.

Vantaggi per gli aventi diritto

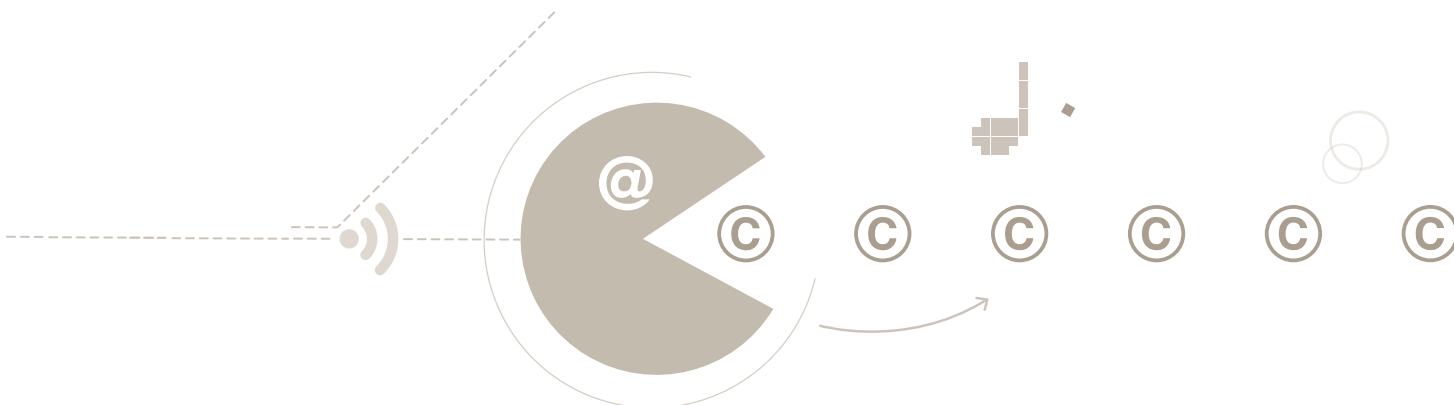
Innanzitutto, gli autori, editori e produttori devono beneficiare di ausili migliori nella lotta contro casi gravi di pirateria: gli Hosting provider che orientano palesemente il loro modello economico sulle violazioni del diritto d'autore devono, su richiesta degli aventi diritto, non solo rimuovere i contenuti caricati illegalmente («take down»), ma anche impedire che vengano nuovamente messi a disposizione («stay down»). Su richiesta dell'autorità, i fornitori d'accesso con base in Svizzera devono bloccare

l'accesso ai siti Internet con contenuti illegali. Nel fare questo si dovrebbe tuttavia prestare attenzione a non creare un «overblocking», vale a dire che i contenuti legali continuino allo stesso tempo a rimanere accessibili. Gli Access provider devono altresì essere obbligati, su richiesta degli aventi diritto o dell'autorità competente, ad inviare delle avvertenze informative ai titolari delle connessioni Internet che attraverso l'utilizzo di piattaforme di scambio violano gravemente i diritti d'autore. Mediante tali avvertenze si intende spiegare agli utenti in rete la situazione legale, affinché si assumano la responsabilità e cautelino la connessione Internet in maniera tale da evitare ulteriori violazioni del diritto.

Inoltre, in collaborazione con le emittenti radio e televisive devono essere introdotti sistemi elettronici semplificati per le dichiarazioni d'utilizzo. Le emittenti radio e TV sono tenute a notificare gli utilizzi alle società di gestione. Se lo fanno in maniera vincolante per mezzo di detti sistemi di dichiarazione elettronici, i dati unificati possono essere ripresi direttamente dalle società di gestione per le attività di ripartizione ed essere così elaborati a costi contenuti e in maniera più efficiente. Inoltre è necessario rendere possibile lo scambio di dati tra le società di gestione per evitare agli utenti delle dichiarazioni multiple. L'AGUR12 riconosce la necessità di semplificare il paesaggio tariffario, di accelerare la procedura ufficiale di approvazione delle tariffe e di ridurre ulteriormente i costi di gestione. Su questo ultimo punto, il gruppo di lavoro ritiene tuttavia che non sarebbe opportuno fissare un plafond massimo dei costi di gestione, dato che questo potrebbe penalizzare determinati repertori di nicchia come anche il repertorio svizzero.

Vantaggi per i consumatori e gli utenti

I consumatori devono continuare a beneficiare di un diritto d'autore liberale che non li criminalizzi, ma che ponga l'accento sull'informazione, in particolare in vista della lotta contro la pirateria in rete. L'AGUR12 non vuole pertanto vietare il download per scopi privati, anche se proviene da fonti illegali. Piuttosto bi-



sogna lanciare una vasta campagna informativa, dato che l'incertezza sulla situazione legale non è di giovamento ai consumatori né agli aventi diritto.

Il gruppo di lavoro raccomanda inoltre di esaminare se la messa a disposizione di opere nelle reti sociali non dovrebbe essere assoggettata alla gestione collettiva. Allo stato attuale, viola la legge colui che carica senza autorizzazione su Facebook una foto di cui non è autore. L'amministrazione dei diritti da parte delle società di gestione permetterebbe di togliere gli internauti dall'illegalità, ottenendo allo stesso tempo un compenso per gli aventi diritto per l'utilizzo delle loro opere su piattaforme Social media. Come sopra menzionato, gli Access provider devono essere coinvolti nella lotta contro la pirateria, beneficiando in cambio di un esonero della responsabilità. Allo stesso modo di quanto previsto dal diritto europeo, i fornitori d'accesso e i motori di ricerca sarebbero liberati dalla responsabilità, se non hanno orientato la loro piattaforma sulla diffusione di contenuti illegali. La stessa cosa vale anche per gli Hosting provider che non sono a conoscenza dell'illiceità di un contenuto o che lo bloccano immediatamente.

Infine, anche le biblioteche approfittano di una nuova eccezione nel diritto d'autore: infatti dovrebbe essere possibile utilizzare cataloghi delle biblioteche con estratti di opere. L'AGUR12 è inoltre dell'avviso che è necessario esaminare come potrebbe essere garantito il diritto di citazione anche per quanto riguarda le opere scientifiche disponibili solo online.

E ora?

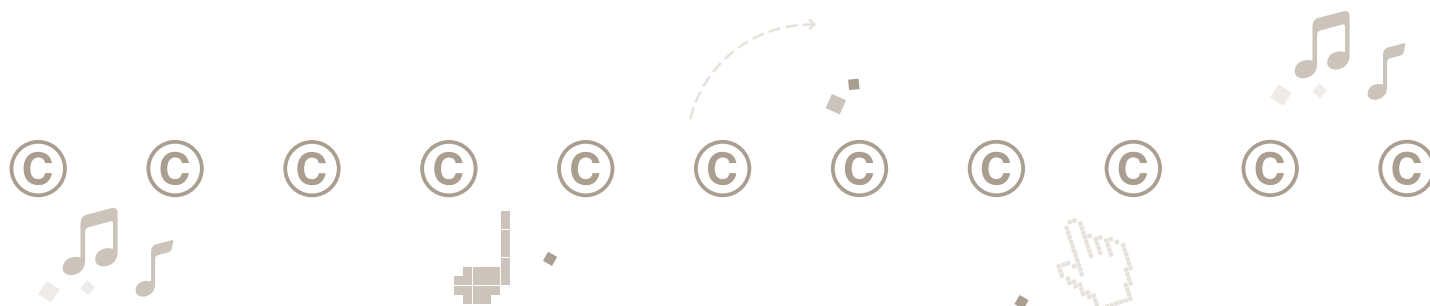
Con queste proposte il diritto vigente non è ancora modificato. I consumatori chiedono, a ragione, più offerte legali, soprattutto per determinate categorie di opere. A questo proposito, il rapporto dell'AGUR12 chiede al legislatore di vegliare affinché non vi siano restrizioni d'accesso involontarie alle offerte legali, ma non propone delle misure concrete. Nel rapporto si trovano solo poche tracce della rivendicazione principale degli autori, per l'esattezza quella di ricevere un compenso adeguato, anche in occasione

dell'utilizzazione delle loro opere in rete. Ci rincresce molto constatare che ogni qualvolta si tratta di denaro, che dovrebbe essere versato agli autori come remunerazione equa per l'utilizzo delle loro opere, questa rivendicazione giustificata viene vista e respinta dagli utenti del diritto d'autore come onere supplementare o doppia tassa a carico dei consumatori...

Resta il fatto che, in una materia così controversa e discussa come il diritto d'autore, il compromesso trovato deve essere accolto con favore. Le riserve espresse sulla composizione del gruppo di lavoro devono venire a tacere, tenuto conto del consenso che è stato trovato tra le cerchie così differenti quali i creatori, i produttori, i consumatori, gli utilizzatori di beni culturali e i rappresentanti dell'economia. Siamo lontani dalla censura o dalla sorveglianza generale denunciata da certi media: l'AGUR12 ha stabilito, nelle sue raccomandazioni, che vi debbano essere anche delle possibilità di ricorso contro le misure di lotta alla pirateria delle autorità o degli aventi diritto. Sottolinea anche che gli Access provider non possono essere obbligati a sorvegliare il contenuto del traffico dei dati tramite le loro reti e impedire così di proprio pugno le violazioni del diritto d'autore.

Anche un negozio che, oltre a merce legale, offre merce illecita, rischia di incorrere in sanzioni per la parte illegale del suo business. Perché dovrebbe essere diverso per quanto riguarda le offerte illegali in rete? Non si tratta di censura, ma semplicemente di un'applicazione di regolamentazioni legislative venute in essere democraticamente. Le rivendicazioni di un Internet libero e dell'abolizione della sorveglianza vengono avanzate spesso. Ma vi sono limiti per queste rivendicazioni, al più tardi nel momento in cui si tratta di difendere i principi fondamentali di democrazia.

Non ci resta che auspicare che il Consiglio federale e, in un secondo tempo il legislatore, prenda sul serio il rapporto dell'AGUR12 e applichi al più presto le sue raccomandazioni. Questo è nell'interesse di tutti noi! ■



LA SUISA SULLA VIA DELL'ACCESSO DIRETTO AL MERCATO ONLINE EUROPEO

Daniel Köhler

Con Google Play, nel giugno del 2013 la SUISA ha stipulato la prima licenza internazionale, compiendo così un passo significativo: grazie alla licenza paneuropea rendiamo il repertorio dei membri della SUISA direttamente disponibile nel mercato online europeo. L'accesso diretto al business online in Europa rafforza la posizione sul mercato sia dei membri della SUISA che della società stessa. In un secondo tempo, l'anno scorso sono stati stipulati ulteriori importanti contratti di licenza con iTunes e YouTube.

Nuove vie nel settore online

Il mercato musicale si è trasformato. I cali nel mercato discografico sono drastici. Dal 2008 la SUISA si trova, nel settore online, in forte concorrenza con le società di gestione straniera. Soprattutto le grandi società con repertori significativi come GEMA, PRS e SACEM si sono posizionate nel settore online: concedono le licenze per il proprio repertorio a livello paneuropeo o hanno fondato affiliate che amministrano in esclusiva i diritti online di grandi editori internazionali. La SUISA affronta la concorrenza e vuole offrire ai propri membri anche nel mercato online europeo un servizio complessivo.

Nuove opzioni di utilizzo nel mercato musicale online

Dalle nuove forme di utilizzo in Internet derivano anche nuove opzioni. Dal 2009 si trovano svariati gestori sul mercato online. Molti di loro sono già partner della SUISA e hanno stipulato con noi contratti di licenza per il mercato svizzero, mentre con altri gestori siamo ancora in trattative. Sono promettenti soprattutto i servizi di musica in streaming quali Spotify, Deezer o Wimp. Spotify ad esempio cresce in maniera rapida, le cifre dei clienti nel settore premium sono balzate in Svizzera, da gennaio 2012 ad agosto 2013, da 10 000 a quasi 80 000. Per Spotify, il leader del mercato, e altre offerte è in programma una licenza paneuropea del repertorio della SUISA.

Nuove vie nella concessione di licenze

L'esempio di iTunes dimostra il vantaggio che ne deriva per i membri. Già dallo scorso ottobre 2013, la SUISA allestisce fatture paneuropee per l'iTunes Store. I membri possono così trarre beneficio di tre punti forti della SUISA:

- continuiamo a sviluppare i nostri sistemi informatici costantemente;

- l'esatta e ampia documentazione delle opere consente un'attribuzione precisa al repertorio dei membri della SUISA;
- la SUISA riscuote i diritti di licenza già dopo 20 download; nel caso di società di gestione maggiori tale limite è fino a dieci volte superiore.

Grazie a queste premesse, la SUISA è in grado di identificare il repertorio dei suoi membri in maniera accurata e di fatturare le vendite effettuate presso iTunes in Germania, Francia nonché in altri Paesi europei in maniera rapida e diretta. Il conteggio intermedio per mezzo delle società di gestione estere viene meno. Alla fine, grazie alla licenza paneuropea, i membri traggono quindi beneficio da proventi online più elevati.

Nuove vie con le società consorelle

A differenza della SUISA, la maggior parte delle società di gestione non concedono ancora licenze a livello paneuropeo. Ma la nuova direttiva dell'UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno chiede che dal 2016 le società di gestione licenzino per i loro associati in Europa in maniera diretta. Dietro alle quinte si svolgono quindi numerosi sforzi in questo senso: le società di gestione vogliono unirsi per le licenze online oppure riflettono su un «outsourcing» della gestione online ad un'altra società di gestione. In entrambi i casi, la SUISA è un interlocutore fondamentale: da un lato svolge trattative in gruppi di lavoro o iniziative e dall'altro potrebbe offrire dal 2016, grazie alla sua esperienza in questo settore e l'infrastruttura già funzionante, un sostegno ad altre società di gestione.

Nuove vie richiedono una chiara strategia

Dal 2011, la SUISA persegue nel settore online una strategia che prevede tre fasi:

- Dapprima viene concessa la licenza per il proprio repertorio in tutta Europa, vale a dire che i propri membri hanno la priorità.
- In una seconda fase, la SUISA si rivolge ad edizioni e autori interessati per incentivarli all'adesione e poter gestire i loro repertori.
- In una terza fase, la SUISA potrebbe offrire ad altre società consorelle prestazioni di servizio tecniche.

Con questo procedimento, la SUISA ha scelto di percorrere la via diretta ma anche differenziata nel mercato europeo per la licenza delle utilizzazioni di musica online. ■

MEMBRI E RIPARTIZIONE<

Statistica dei membri 2013

I creatori musicali e gli editori che si iscrivono alla SUISA, vengono dapprima ammessi a titolo di mandanti. Trascorso almeno un anno e avendo raggiunto degli introiti dai diritti d'autore di almeno CHF 2000, il mandante acquisisce i diritti di membro con diritto di voto e di eleggibilità.

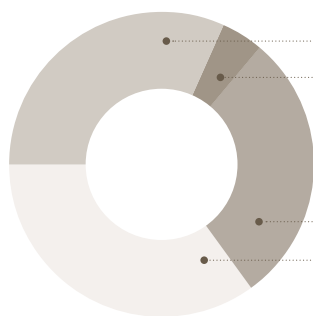
Nell'esercizio in esame, il numero di membri e mandanti è cresciuto di 1186. Il numero delle dichiarazioni d'opera ha segnato, rispetto al record dell'anno precedente, un lieve calo. Nella nuova banca dati delle opere SWIS, i contratti di sub-edizione vengono registrati singolarmente e pertanto documentati statisticamente in maniera separata.

Autori ed editori in cifre	Autori		Editori		Totale	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Membri in totale	9'905	9'380	539	527	10'444	9'907
di cui dal Liechtenstein	21	20	12	12	33	32
Mandanti in totale	21'045	20'438	1'409	1'367	22'454	21'805
di cui dal Liechtenstein	62	57	28	27	90	84
Totale	30'950	29'818	1'948	1'894	32'898	31'712
di cui dal Liechtenstein	83	77	40	39	123	116
Dichiarazioni d'opera di membri	27'485	32'220	958'661	1'110'837	986'146	1'143'057
Dichiarazioni di opere audiovisive	521	403	14'185	12'577	14'706	12'980
Dichiarazioni di contratti di subedizione			105'447		105'447	

Conteggi in base ai gruppi di membri della SUISA

I versamenti agli editori superano di gran lunga quelli agli autori. Questo è da ricondursi al fatto che i grandi editori (major) attivi a livello internazionale sono affiliati direttamente alla

SUISA e che quest'ultima gestisce e licenzia per loro il repertorio mondiale. L'elevata quota dei conteggi ai mandanti editori si spiega altresì con questo.



Autori membri	16'764'559.95 CHF
Autori mandanti	2'402'056.65 CHF
Totale autori	19'166'616.60 CHF

Editori membri	15'310'537.20 CHF
Editori mandanti	18'399'289.85 CHF
Totale editori	33'709'827.05 CHF

Totale	52'876'443.65 CHF
---------------	--------------------------

Le cifre si riferiscono a tutti i conteggi nel 2013, ivi compresi i conteggi supplementari.

BILANCIO DEI PAGAMENTI CON L'ESTERO

Grazie a contratti di reciproca rappresentanza con circa 100 società consorelle in tutto il mondo, la SUISA rappresenta il cosiddetto repertorio mondiale sulla musica. La Svizzera è un Paese importatore di musica: da noi viene suonata molto più mu-

sica straniera rispetto alla musica che i nostri membri suonano all'estero. Gli introiti più consistenti dall'estero giungono in Svizzera e nel Liechtenstein dai Paesi direttamente confinanti quali la Germania, la Francia, l'Italia e l'Austria.

I dieci maggiori partner commerciali della SUISA

in CHF

Posiz.	Paese	Società	dall'estero	all'estero
1	Germania	GEMA, VG Musik-edition	2'995'134.72	11'518'803.80
2	Francia	SACEM, SDRM, SACD, SCAM	2'889'264.14	6'809'714.80
3	Italia	SIAE	1'032'113.83	2'540'576.95
4	Austria	AKM, AUME	913'588.74	1'387'798.70
5	Giappone	JASRAC	440'427.40	40'467.90
6	USA	AMRA, ASCAP, BMI, HFA, SESAC, NMPA, RIGHTSFLOW, PBS	341'701.50	10'996'040.85
7	Paesi Bassi	BUMA, STEMRA	290'117.95	697'161.35
8	Belgio	SABAM	241'204.77	359'193.40
9	Spagna	SGAE	216'545.24	521'155.60
10	Danimarca	KODA, NCB	204'933.56	401'932.45

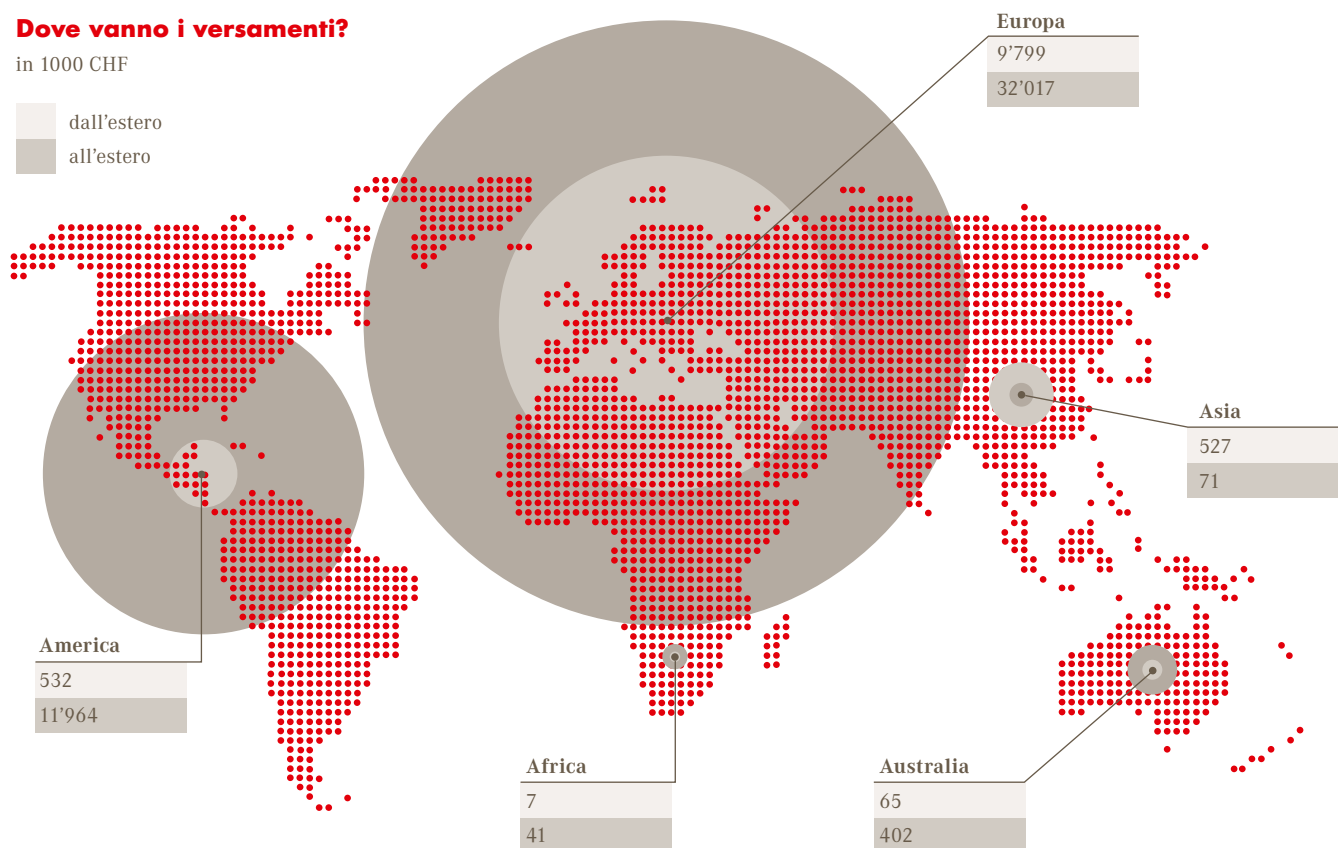


Per un elenco completo del traffico dei pagamenti con tutte le società consorelle, si veda: www.suisa.ch/internazionale.

Dove vanno i versamenti?

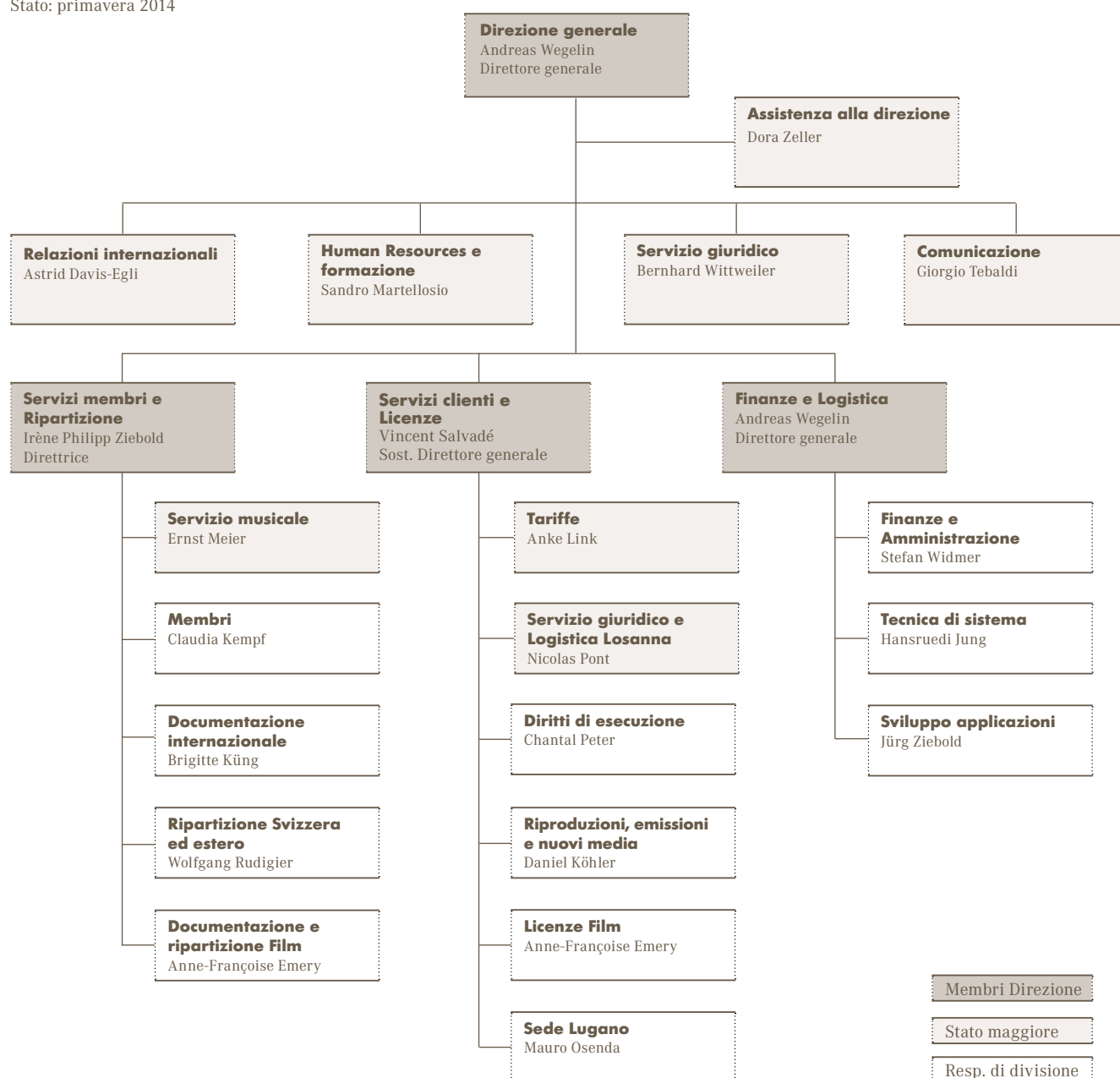
in 1000 CHF

dall'estero
 all'estero



ORGANIGRAMMA

Stato: primavera 2014



Consiglio d'amministrazione

Xavier Dayer, compositore, Berna, Presidente
Marco Zanotta, consulente aziendale, Zurigo, Vicepresidente

Commissione del Consiglio d'amministrazione per le finanze e il controllo

Bertrand Liechti, editore di musica, Ginevra, Presidente
Marco Neeser, compositore, editore di musica, Zurigo
Philipp Schnyder von Wartensee, compositore, editore di musica, Zurigo
Christian Siegenthaler, produttore, editore di musica, Berna

Commissione del Consiglio d'amministrazione per l'organizzazione e la comunicazione

Géraldine Savary, consigliera agli stati, Losanna, Presidente
Massimiliano Pani, compositore, produttore, editore di musica, Muzzano
Jean-Michel Valet, editore di musica, Friburgo
Christian Wicky, paroliere, compositore, Losanna

Commissione del Consiglio d'amministrazione per le tariffe e la ripartizione

Reto Parolari, compositore, editore di musica, Winterthur, Presidente
Rainer Bischof, editore di musica, Zurigo
Roman Camenzind, compositore, produttore, Zurigo
Monika Kaelin, compositrice, paroliere, Thalwil
Irene Kunzelmann, editrice, Adliswil

Introiti della SUISA provenienti dalla Svizzera e dal Liechtenstein

in CHF

		2013	2012
Diritti di emissione			
A	Emissioni SSR	32'700'000	32'700'000
TC 1	Reti cavo (diffusione di emissioni)	15'937'159	15'152'950
TC 2a	Convertitori (diffusione di emissioni)	50'065	58'015
TC 2b	Internet/telefoni cellulari (diffusione di emissioni)	180'465	213'175
W	Finestre pubblicitarie	860'809	1'130'532
S	Emittenti locali (senza SSR)	9'429'294	9'903'903
Y	Radio e televisione in abbonamento	1'644'368	955'582
Totale diritti di emissione		60'802'160	60'114'157
Diritti di esecuzione			
B	Fanfare, bande	402'520	413'530
	Cori e associazioni strumentali (senza fanfare, bande, cori di chiesa e jodler)	340'468	346'061
	Jodler	76'034	74'045
	Orchestre sinfoniche di dilettanti	36'119	35'393
C	Chiese	580'579	575'655
D	Società di concerti (orchestre di professione)	958'262	759'253
E	Cinema	2'699'742	2'728'150
TC 3a	Intrattenimento generale di sottofondo	13'418'956	13'974'475
TC 3b	Treni, aerei, pullmann, battelli, lunapark, vetture pubblicitarie con altoparlante	256'607	308'755
TC 3c	Maxischermi (public viewing)	9'477	3'417
H	Industria alberghiera	3'686'457	4'413'114
Hb	Esecuzioni musicali per manifestazioni danzanti e ricreative (senza industria alberghiera)	1'937'487	1'801'172
HV	Hotel-video	40'408	44'353
K	Concerti (senza le società di concerti)	21'884'187	16'121'261
L	Scuole di danza	644'134	569'775
MA	Juke-box	87'884	93'266
T	Proiezioni di supporti audiovisivi (senza cinema)	35'215	34'093
Z	Circhi	121'424	90'393
Totale diritti di esecuzione		47'215'958	42'386'161

		2013	2012
Diritti di riproduzione			
PA	Movimenti musicali	4'040	5'765
PI	Registrazione di musica su supporti sonori destinati al pubblico		
	Concessioni di licenze in Svizzera	2'487'523	2'922'149
	Concessioni di licenze all'estero	2'350'818	4'054'708
PN	Registrazione di musica su supporti sonori non destinati al pubblico	30'564	42'655
VI	Registrazione di musica su supporti audiovisivi destinati al pubblico	1'152'313	248'968
VM	Video musicali - concessioni di licenze in Svizzera	95'325	72'103
	Video musicali - concessioni di licenze all'estero	158'909	216'072
VN	Registrazione di musica su supporti audiovisivi non destinati al pubblico	1'826'392	1'786'042
Totale diritti di riproduzione		8'105'883	9'348'461
Richieste d'indennità			
TC 4	Indennità sui supporti vergini video	408'146	527'515
TC 4	Indennità sui supporti vergini audio	2'002'758	2'132'163
TC 5	Videoteche	18'427	34'317
TC 6	Noleggio supporti sonori e audiovisivi nelle biblioteche	43'372	45'485
TC 7	Utilizzazione scolastica	261'538	263'888
TC 8	Riprografia	196'095	270'000
TC 9	Reti aziendali interne	216'088	190'538
TC12	Noleggio set-top-box	919'874	606'227
Totale richieste d'indennità		4'066'298	4'070'132
Online			
	Streaming	314'677	95'580
	Download	4'287'955	3'791'379
Totale online		4'602'632	3'886'959
Totale complessivo		124'792'930	119'805'870

Bilancio della SUIA al 31 dicembre

in 1000 CHF

	2013	2012
Attivi		
Fondi		
Liquidità	53'596	55'073
Depositi a termine e titoli	107'399	98'431
Debitori	25'049	24'900
Acconti pagati ai membri	1'810	1'614
Totale fondi	187'853	180'017
Determinazione dei conti attivi	524	1'079
Capitale d'investimento		
Mobilia, macchine, veicoli	1'225	1'198
Bellariastrasse 82, Zurigo	11'645	11'483
Avenue du Grammont 11bis, Losanna	880	887
Mutschellenstrasse 127, Zurigo	742	676
Totale capitale d'investimento	14'492	14'244
Totale attivi	202'869	195'340
Passivi		
Capitale di terzi a breve termine		
Prodotto da ripartire	88'608	79'630
Ripartizione suppl. di indennità derivanti dai conteggi per le parti non identificate	6'179	5'399
Da conteggi precedenti	65'490	67'034
Indennità conteggiate, non ancora pagate ai membri	1'442	1'460
Creditori	26'416	24'807
Totale capitale di terzi a breve termine	188'134	178'329
Determinazione dei conti passivi	8'394	9'093
Capitale di terzi a lungo termine		
Delcredere	2'142	2'071
Fondo di perequazione	4'199	4'937
Accantonamenti specifici	0	910
Totale capitale di terzi a lungo termine	6'341	7'918
Totale passivi	202'869	195'340

La regola di arrotondamento applicata con rigore può comportare che i totali anch'essi arrotondati nella parte delle cifre si discostino dalla somma dei valori arrotondati.

Conto d'esercizio della SUISA

in 1000 CHF

		2013	2012
Cifra d'affari dalla gestione dei diritti d'autore			
provenienti dalla Svizzera e dal Liechtenstein	Diritti di riproduzione	16'759	17'290
	- Spese d'incasso di terzi	-86	-80
	Diritti di esecuzione ed emissione	109'751	104'251
	- Spese d'incasso di terzi	-1'632	-1'655
Cifra d'affari netta		124'793	119'806
provenienti dall'estero	Diritti di riproduzione	3'135	3'167
	Diritti di esecuzione ed emissione	7'795	8'749
Totale cifra d'affari introiti estero		10'929	11'916
Introiti accessori			
Introiti da prestazioni di servizio		131	146
Commissioni d'incasso per terzi		1'358	1'294
Abbonamenti IPI		2'803	2'714
Prodotto dagli immobili di terzi		533	523
Diversi		632	522
Reddito titoli		2'712	3'921
Tassa d'ammissione nuovi membri		191	186
Dissoluzione di accantonamenti specifici		910	0
Totale introiti accessori		9'270	9'305
Cifra d'affari totale		144'992	141'027
Costi di gestione			
Personale		18'668	19'265
Locali		587	596
Organi e commissioni		477	492
Costi d'ufficio		434	472
Elaborazione dati		2'272	1'972
Altri costi d'amministrazione		500	268
Manutenzione e riparazioni		288	283
Costi bancari		719	415
Ammortizzazioni		1'159	1'230
Imposte		14	16
Relazioni pubbliche		463	590
Affiliazioni		467	319
Relazioni internazionali		161	181
Spese tariffarie		562	381
Spese di progetto		152	66
Totale costi di gestione		-26'926	-26'547
Contributo del Conto di perequazione alla copertura dei costi		738	1'179
Prodotto da ripartire fra autori e editori		118'804	115'659
Ripartizione	già versati a favore degli autori e editori	20'511	26'798
	da ripartire l'anno successivo	88'608	79'630
Contributi ¹⁾	7,5 % alla Fondazione di previdenza sociale a favore degli autori e editori	7'264	6'923
	2,5 % alla FONDAZIONE SUISA	2'421	2'308
Totale del prodotto da ripartire		118'804	115'659

¹⁾ Base per il calcolo delle attribuzioni sono gli importi netti delle indennità sui diritti d'autore relativi ad esecuzione ed emissione nonché quelli provenienti da una cifra d'affari parziale relativa alle indennità sui supporti vergini. Nell'anno di questo rapporto, le indennità hanno raggiunto la somma complessiva di CHF 96'850'355.

LA SUISA IN BREVE

La SUISA è una cooperativa che appartiene ai suoi membri. Alla fine del 2013, il numero di autori (30 950) e di editori (1948) che hanno affidato la gestione dei loro diritti alla SUISA ammontava a 32 898.

La SUISA

- realizza nel 2013 una cifra d'affari di CHF 144,9 milioni;
- concede nel 2013 la licenza per più di 7,7 milioni di emissioni d'opera alla radio e alla televisione;
- rappresenta il repertorio mondiale della musica e collabora in questo contesto con più di 100 società consorelle del mondo intero (versamento e incasso delle indennità);
- registra 986 146 dichiarazioni d'opera dei suoi membri nel 2013;
- promuove nel 2013 la musica svizzera nel nostro Paese e all'estero, per un ammontare di CHF 2,4 milioni versati dalla FONDATION SUISA;
- assicura nel 2013 la previdenza sociale dei suoi membri per un ammontare di CHF 7,3 milioni;
- realizza nel 2013 un utile di CHF 118,8 milioni ai fini della ripartizione agli autori ed editori in Svizzera e all'estero;
- impiega 199 collaboratori, per un totale equivalente di 171,2 impieghi a tempo pieno;
- finanzia le sue spese amministrative per un ammontare di CHF 26,9 milioni, il che corrisponde a una deduzione delle spese pari al 12,47%;
- riesce così a versare ca. 88 franchi svizzeri su 100 di introiti agli aventi diritto.

Genossenschaft der Urheber und Verleger von Musik
Coopérative des auteurs et éditeurs de musique
Cooperativa degli autori ed editori di musica

SUISA Bellariastrasse 82, Postfach 782, CH-8038 Zürich, Tel +41 44 485 66 66, Fax +41 44 482 43 33
SUISA Avenue du Grammont 11bis, CH-1007 Lausanne, tél +41 21 614 32 32, fax +41 21 614 32 42
SUISA Via Soldino 9, CH-6900 Lugano, tel +41 91 950 08 28, fax +41 91 950 08 29
www.suisa.ch, suisa@suisa.ch